Dragan

La preside non ha ancora visto il video delle telecamere, eppure ha incolpato Marco solo per il portachiavi ritrovato nei locali della scuola. Non è giusto. Ci sarà pure un video che ritrae chi c’era veramente quella notte!

Riesco ad entrare nel server della segreteria e trovo il video del giorno del furto: invece di Marco c’è Francesco: lo sapevo!

Oggi lo diffondo tramite facebook e ci carico anche la mia voce. Da oggi scomparirà anche il profilo di Xorro.

Miliça

Oggi mi devo scusare con Anna: aveva ragione a dire che Francesco non era il mio tipo; oggi andrò a casa sua per riappacificarmi con lei. Le voglio bene e non voglio perderla.

@ @ @

Miliça: “Scusa Anna, mi dispiace, avevi ragione. Francesco non era proprio il mio tipo; mi ha solo usata per vendicarsi di Marco”.

Anna: “Anche a me dispiace di aver interferito nel tuo rapporto con lui… facciamo pace?”

Miliça: “Sì, ok”.

L’abbraccio, perché sono davvero felice di aver ritrovato Anna. Poi la vedo voltarsi e sorridere.

Anna: “Ciao, io vado, arriva Dragan e vi lascio da soli”.

Dragan: “Ciao, Miliça, volevo dirti che ti amo… hai visto il video, vero? L’ho tagliato apposta perché tu non fossi accusata e punita. Vorrei che ti mettesi con me…”.

Lo guardo. In fin dei conti è carino, piuttosto misterioso, ma è anche molto coraggioso, vista la sua identità di Xorro. Sorrido: “Sì, va bene”.

Dragan: “Vuoi venire con me a Silba in vacanza? Ci abitano i miei nonni e ci vado tutte le estati. È un’isola bellissima. Ho invitato anche Marco. Dunque non saremmo soli e magari tua mamma sarà più contenta quando glielo proporrai”.

Miliça: “Sì, mi piacerebbe molto venirci. Lo chiedo subito a mia madre. Credi che potrebbe venire anche Anna?”.

Dragan: “Certo! Sarebbe bello andarci tutti e 4. Allora ciao. E a presto.”

E prima di lasciarlo andare mi allungo e gli do un bacio.

Marco

Oggi andrò a casa di Anna con una rosa e mi farò coraggio e le chiederò di mettersi con me.

Mi trema la mano, non riesco a suonare il campanello ma mi faccio forza: devo ricordarmi i 20 secondi di coraggio, come nel film “LA MIA VITA È UNO ZOO”, in cui lo diceva uno dei miei attori preferiti; da allora, quando ho paura, uso questo metodo.

Suono, esce Anna e mi chiede che cosa voglio. Allora le allungo la rosa senza fiatare. Lei mi chiede sorpresa: “È per me?” E io: “Sì, ti amo Anna. Vuoi metterti con me?”.

Anna: “Sì, anch’io ti amo e voglio mettermi con te”.

@ @ @

Dragan: “Marco, Anna, Miliça, domani si parte per Silba, siete pronti?”.

TUTTI: “Sììììììì!!!”.

Così tutti e 4 partiremo e sono certo che sarà un’estate magica. *Sono un ragazzo fortunato,* come cantava quella canzone di Jovanotti che ascoltavo da piccolo sulla macchina di mio papà.

**Lavoro di Domi Alex e Chatha Ameen.**

**IA – scuola secondaria di I grado di S. Matteo delle Chiaviche**